

[39°,15-17/08.12.2004 (h.04,00)]

Festa dell'Immacolata.

- "Creature mie, chissà quante volte vi siete domandati: «Perché a Lei così tanto onore?...perché proprio su di Lei è sceso lo Spirito Santo? perché a Lei è stata data la gioia di concepire il Figlio Divino?» Anch'IO, creature care, Mi sono posta, spesso, queste domande. Qualcuno dice: «Perché il Padre ti preparò a questo grande evento, ancor prima di crearti, ed è così che ti ha preservata dal peccato originale». Sì, ma IO, che meriti ho, per essere nata «tutta pura e piena di grazia»? Perché ho goduto della redenzione, ancor prima di nascere e ancor prima della nascita di Gesù? Ecco, anime care, IO Mi sono data una risposta: Dio ha dovuto preservarMi da ogni colpa... ha dovuto proteggere la Mia anima, il Mio cuore, la Mia mente... da ogni bruttura creata dal Male... perché IO ho dovuto essere vincente, sempre, sul Male... e il Mio corpo doveva essere incontaminato da alcuna ingerenza demoniaca, perché doveva essere il primo, purissimo Tempio dell'embrione del Figlio di Dio.

Il Signore Mi ha concesso l'inimitabile privilegio di essere l'«Immacolata Concezione», per santificare la Mia anima e il Mio corpo, affinché fossero degni di fare da culla, per nove mesi, al Santo Bambino. Il Signore Mi ha concesso un grande manto, intessuto con la Sua infinita misericordia, perché IO potessi offrire un rifugio sicuro a tutte le anime pentite dei loro peccati, e desiderose di sfuggire alla furia di **satana**. Il Signore Mi ha concesso, sin dalla nascita, la capacità di conoscere tutte le Sue Leggi e la forza della fede, per rispettarle e ubbidire loro, senza eccezione alcuna. Il conoscere pienamente Dio, Mi ha dato la capacità di provare, sempre e per sempre, un amore per Lui senza limiti... un amore cristallino, un amore così profondo, così vero, così intenso... da dare per scontato il superamento di qualsiasi dolore o difficoltà, con coraggio eroico e totale abnegazione. Che merito ho, dunque, IO, creature mie... d'essere sopravvissuta al dolore del linciaggio di Gesù? Che merito ho IO, di non essere crollata, alla vista del Suo Calvario? Che merito ho IO, di non essere morta di dolore, quando, sotto la Croce, ho raccolto il Suo ultimo respiro? Tutto ciò che ho superato e ho sopportato, è stato unicamente per merito del Padre, che è stato sempre presente, con la Sua grazia, perché si compisse il Suo Disegno d'amore. E quando Egli si fa spazio nella propria vita... cosa si può temere?

Lui, che è il Creatore di tutte le cose, Lui non può essere altro che vincente su tutte le cose!

Ora, creature mie, che sono attorniata dagli **Arcangeli e dagli Angeli**... ora **che San Michele** non aspetta altro che IO gli chieda di operare per Me... ora desidero rivelarvi una grande Verità, che Mi è concesso di farvi sapere.- «L'anima impura, funge da freno alle preghiere che s'inviano al cielo..., è come se riuscisse ad appesantire le ali dell'**Angelo** che viene a raccogliere le suppliche..., dando precarietà al suo volo» - Allora, se aprite il vostro cuore..., se Me l'offrite, IO entrerò in voi con la Mia purezza, e continuerò ad amare Dio con il vostro cuore, fino a che anche voi purificherete completamente la vostra anima e Gli apparterrete per sempre.

Nel frattempo IO farò la mediatrice delle vostre suppliche. Voi siete tutti nel Mio cuore, e se volete rimanerci, nessuno potrà mai separarvi da Me. IO «sono la serva del Signore». (Luca 1, 38) Lui ha fatto di Me la vostra Mamma, per l'eternità. Voi avete bisogno di aiuto e protezione... stringete, dunque, la Mia mano e IO vi porterò a Lui. Vi amo. **IO sono l'Immacolata Concezione.**"

[39°,31-33/04.01.2005 (h.03,00)]

Inizia il cammino dei «xxxxxxxxxx di Gesù».

"Creature mie, ecco: vi siete davvero impegnate ad affinare, sempre più, l'abbondante grazia ricevuta nel Battesimo. Avete sperimentato, ripetutamente, la vostra pericolosa debolezza nei confronti del peccato... e avete imparato a dolervene e a ricercare, attraverso una sincera confessione, il perdono e la misericordia del Signore. Questo vi ha permesso di accettare, con più rassegnazione e docilità, le varie sofferenze della vita... senza che il dolore sia mai riuscito a interrompere la comunione d'amore con il vostro Signore. È così che siete diventati sempre più

docili, alla voce dello Spirito Santo. Lui vi ha guidati, durante questi ultimi anni, con sempre più incisività, alla vostra «vera missione». Lui vi ha presi per mano, perchè non sbagliaste la vostra strada... e per aiutarvi a rialzarvi, quando, nonostante il vostro impegno, siete caduti vittime delle vostre colpe. Lui ha soffiato i Suoi doni nel vostro cuore, per dare sempre più vita al braciere del vostro cuore... quando, nella prova, la fiamma si indeboliva.

Lui vi ha invogliati: a soggiogare ogni passione umana..., ad allontanare la voce dei vizi..., a reagire ad ogni forma d'invidia..., a soffocare, sul nascere, ogni forma di pettegolezzo o di giudizio personale. Ora, creature mie, molti tra voi, hanno orientato veramente la propria vita verso il Signore Iddio. Ora si è accesa in voi, la lampadina preziosa dello «spirito di servizio», che fa anteporre l'interesse e la felicità degli altri, alla vostra. Ora si sono spenti, nel cuore dei nuovi «xxxxxxxxx di Gesù»: l'odio, il desiderio di vendetta, il rancore, i giudizi cattivi, la menzogna... e il praticare cose che possono arrecare solo male al prossimo È arrivata l'ora: della fedeltà, della Verità, del perdono, della riconciliazione... con Dio e con gli uomini. Il Signore vi ha chiamati; per portare, ovunque, la Sua pace..., per evangelizzare, per seminare la Sua gioia nei cuori più rattristati dalla prove della vita.

Il Signore vi chiede: di impegnarvi a collaborare per l'unità della Sua Chiesa, e per diffondere la Sua Parola di salvezza. Il Signore vi manda: a difendere gli oppressi e a soccorrere i più bisognosi.

Il Signore vi stimola: ad avere una fede coraggiosa e a mantenere sempre retta la vostra intenzione di essere portatori di bontà e di amore!

Non illudetevi, figli cari: le tentazioni saranno ancora tante... soprattutto in questo periodo, così colpito dal Male... e anche tra voi, si udranno i sibili del serpente.

Ma voi difendete, senza timore, con l'arma infallibile: della preghiera, della pietà, della dolcezza e del perdono. La vostra missione è cominciata: San xxxxx vi apre le porte della via della salvezza! È da lì, che una miriade di Angeli creeranno il più forte contatto tra cielo e Terra... perché l'umiltà, la semplicità d'intenti, il sincero desiderio di purificazione, l'impegno alla conversione...verranno esaltati in modo celestiale e verranno premiati dal Signore, con un totale rinnovamento di vita delle anime che conddivideranno, con gioia, questa ineguagliabile esperienza spirituale. La Chiesa tutta, a voce dei suoi illuminati Ministri, esulterà, e le campane riprenderanno a vibrare nei cuori di chi, fino ad allora, si erano sentiti abbandonati da Dio. E se qualcuno vi dicesse: "perché, perché dovete andare proprio così lontano... fino a San xxxxx, in xxxxxxxx!?" Allora voi dovrete rispondere: «Perché il Signore ne ha bisogno!» (Luca 19, ...34) Che Dio vi benedica, creature mie...e che il vostro pellegrinaggio sia davvero «proficuo». Vi amo e vi stringo al Mio cuore materno, ad uno ad uno.

Sono Maria la vostra Mamma, la Vergine Immacolata."

[39°,37-38/17.01.2005 (h.04,30)]

Anniversario dell'apparizione dell'Angelo.

- "Anime care, nel dodicesimo anniversario del nostro incontro, vengo a sollecitarvi di proseguire, con sempre maggior entusiasmo, la vostra missione, senza permettere alle improvvise sofferenze di farvi perdere la serenità e la pace del cuore. Voi, addolorati ma felici, sarete un esempio magnifico, per tutti coloro che hanno la sofferenza, quale compagna inseparabile da lungo tempo. È legittima, l'aspirazione alla completa guarigione delle persone care..., o alla pronta soluzione di altri gravi problemi che vi assillano. Solo Dio sa quanto vorrei aiutarvi a raggiungere la piena realizzazione di quanto vi sta a cuore! Posso però dirvi, certo di darvi una gioia, che il Signore definisce «lodevole» il vostro impegno missionario, guidato da un forte spirito di carità e di giustizia.

Vi deve essere di conforto e di incoraggiamento, il sapere che Lui trasforma ogni vostro dolore, in amore senza fine... ma tutto questo non vi rende immuni dalla sofferenza morale e fisica!

Anime care, anche la Vergine Maria, Mamma di tutte le mamme, ha accettato che una lama tagliente Le squarciasse il cuore... e ha insegnato all'umanità come, in silenzio, accogliere ogni

improvvisa e inaspettata sofferenza. L'offrire e consacrare al Signore il proprio Figlio, segna il giorno della purificazione della Madre.(Esodo, 1)

Leggete, dunque, tra le righe... quanta luce si proietta, in questi drammatici momenti, sopra l'anima di chi è vittima di tanto dolore, accrescendone lo splendore e incamminandola nella via della santità. Anime care, testimoniate la dignità dei veri Figli di Dio!

Cantate il vostro dolore, perché, grazie alla dura prova, voi incontrerete lo sguardo del Signore e la vostra gioia sarà così profonda, che direte, come Simeone: «Lascia, o Signore, che il tuo servo se ne vada in pace, perché i miei occhi hanno visto la salvezza...» (Luca 2, 25)

Anime care, riconfermate, ogni giorno, l'accettazione di una missione che è indubbiamente votata alla sofferenza e alle persecuzioni... ma che verrà premiata con un Amore immenso, liberatorio da ogni forma di male. Sappiate attendere, con il cuore puro... la misericordia di Dio non si farà attendere!

Voi, uniformatevi alla Sua volontà... e ricordatevi che, anche dove l'uomo dice: "non c'è più niente da fare", non bisogna fare crollare ogni speranza, perché si rinasce alla vita della gloria, solo quando è volontà di Dio! Accettate il vostro calvario...per la maggior gloria del Signore e per il vostro maggiore bene spirituale. Abbiate fiducia in Dio...Lui può fare nuove tutte le cose! LodiamoLo insieme e invochiamo il Suo perdono e la Sua infinita misericordia. **IO sono** il vostro **Angelo**, colui che viene dalla schiera degli **Angeli di S. Michele.**"